



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA** la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche ed integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, attuativo della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508, e in particolare l'articolo 11;
- VISTA** il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, e in particolare l'articolo 3 *quinquies*, che prevede appositi decreti ministeriale emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, con cui sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademia di Belle Arti e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2009, n. 123, con il quale sono stati definiti i nuovi ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello delle Accademia di Belle Arti e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, il quale prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, lettera g), della citata legge n. 508 del 1999, l'autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;
- VISTO** altresì, l'articolo 11, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, che prevede che l'autorizzazione a rilasciare i titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica è concessa su parere del Consiglio nazionale per l'Alta formazione artistica e musicale (CNAM), in ordine alla conformità dell'ordinamento didattico, e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, in ordine all'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76, recante regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

24 novembre 2006, n. 286, che ha soppresso il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, conferendone le funzioni alla costituenda Agenzia;

- VISTO** l'articolo 1, comma 27, della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, il quale prevede che *“nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio (CNAM), nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 sono perfetti ed efficaci”*;
- CONSIDERATA** pertanto, l'esigenza, nelle more della ricostituzione del CNAM, di individuare presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca un apposito organismo collegiale con le competenze necessarie alla valutazione tecnica degli ordinamenti didattici dei corsi, ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti ministeriali di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326, con il quale è stata costituita una apposita commissione con il compito di svolgere *“le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 212/2005”*;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 2 novembre 2015, n. 2454, con il quale è stata integrata la commissione costituita con il suddetto decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326.
- VISTA** la richiesta di autorizzazione al rilascio di titoli accademici di I livello, per il corso di *“Recitazione”* avanzata dall'Accademia Internazionale di Teatro, con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, del 17 maggio 2012, prot. n. 3417/A;
- VISTO** il parere favorevole, ai sensi del citato articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, espresso, in data 2 luglio 2014, dall' Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- VISTO** il parere favorevole, ai sensi del citato articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, espresso in virtù del richiamato articolo 1, comma 27, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in data 1 e 2 febbraio 2016, dalla Commissione di valutazione degli ordinamenti didattici di cui al citato decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca 19 ottobre 2015, n. 2326;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dall'anno accademico 2016/2017, l'Istituto denominato Accademia Internazionale di Teatro, con sede in Roma, è autorizzato, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2005, all'attivazione del corso e al rilascio del relativo titolo di diploma accademico di primo livello in Recitazione (DADPL02).

2. L'ordinamento didattico del corso di studio di cui al comma 1 è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2

1. L'Istituto di cui all'articolo 1 provvede a:
 - a. adeguare il proprio statuto prevedendo organi corrispondenti a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2003 per le istituzioni di cui alla legge n. 508 del 1999;
 - b. comunicare al Ministero e aggiornare annualmente i dati relativi ai propri organi, al personale docente e amministrativo, agli studenti e agli interventi per il diritto allo studio, alla situazione economico finanziaria;
 - c. rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

Art. 3

1. L'ANVUR procede alla valutazione periodica dell'Istituto di cui all'articolo 1, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005; al termine del primo e terzo anno di attività e, successivamente, con cadenza almeno triennale.
2. In caso di valutazione negativa da parte dell'ANVUR, si provvede con decreto del Ministro alla revoca dell'autorizzazione concessa. L'Istituto assicura in tal caso a tutti gli studenti iscritti di concludere gli studi, conseguendo il relativo titolo.
3. A seguito dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera g), della legge n. 508 del 1999, si provvede in ordine all'autorizzazione concessa ai sensi del presente decreto secondo le modalità e i termini che saranno definiti da tale regolamento.

Roma,

IL MINISTRO
Prof.ssa Stefania Giannini


Parere ai sensi dell'art. 11 c. 2 DPR 212/05

**Accademia Internazionale di teatro
Scuola di recitazione**

Roma

approvato dal Consiglio Direttivo
il 2 luglio 2014

10/2014

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è stata costituita con una norma contenuta nel decreto di accompagnamento della Legge Finanziaria 2007 (art. 2, c. 138, del D.L. 3/10/06, n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24/11/06, n. 286).

Il Consiglio Direttivo dell'Agenzia, costituito ai sensi dell'art. 8 del DPR 76/2010 (Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR), è così composto: prof. Stefano Fantoni (Presidente), prof. Sergio Benedetto, prof. Andrea Bonaccorsi, prof. Massimo Castagnaro, prof. Andrea Graziosi, prof.ssa Fiorella Kostoris.

I pareri, le delibere e i documenti prodotti dall'Agenzia sono disponibili sul sito web ufficiale www.anvur.org

1. PREMESSA

Con DPR 1 febbraio 2010 l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca è subentrata al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti. Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR si è insediato in data 2 maggio 2011.

Ai sensi dell'art. 11 DPR 08/07/2005, 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508" e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica da parte di istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge 508/99, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento.

Il parere dell'Anvur viene dunque reso al MIUR in ordine alla adeguatezza delle strutture e del personale limitatamente ai corsi indicati dagli istituti richiedenti, come attivi nell'ultimo a.a..

Una delegazione, composta dalla Prof.ssa Luisa Ribolzi delegata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR per il settore AFAM, dal prof. Alberto Bentoglio esperto del settore teatro, dalla dott.ssa Anna Marchetti componente dell'Area valutazione università dell'ANVUR, ha effettuato la verifica in sede in data 5 giugno 2014.

Nel corso della visita la delegazione ha incontrato la Presidente Prof.ssa Marcotullio, la Direttrice Prof.ssa Bianconi, i docenti, il Nucleo di valutazione, gli studenti, rappresentanti degli enti locali e privati sostenitori delle attività formative.

2. CRITERI APPLICATI

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella deliberata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, con particolare attenzione alla valutazione dei seguenti aspetti:

- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-laboratoriali;
- l'attività di ricerca;
- i principali obiettivi perseguiti ed i risultati conseguiti;
- le analisi della domanda di formazione accademica e relativo placement;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- la sostenibilità finanziaria.

In sede di visita si è dunque proceduto a valutare:

- gli standard della struttura
- i requisiti specifici richiesti dalla normativa vigente (dotazioni strutturali e di risorse di personale necessarie al funzionamento dei corsi oggetto d'esame)
- il profilo organizzativo ai fini della formazione.

Sono state ritenute informazioni imprescindibili:

- i curricula dei docenti che sono utilizzati nei corsi
- le disponibilità in atto di aule, laboratori e biblioteche, dotazioni strumentali, con relative certificazioni di legge per l'utilizzo degli immobili adibiti a sede delle attività formative
- l'articolazione oraria dei corsi
- le iniziative didattico-artistiche e di ricerca e gli accordi programmatici con le aziende pubbliche e private del territorio, anche al fine di attivare stage e tirocini
- gli elementi diversificativi e peculiari rispetto ad analoghe istituzioni del settore afam
- i dati finanziari idonei a valutare la sostenibilità finanziaria a breve termine delle iniziative
- l'indicazione delle discipline di insegnamento inserite nei singoli corsi con relativi obiettivi formativi

- il numero degli iscritti per ogni corso, nonché degli immatricolati, dei diplomati e della provenienza geografica per la individuazione del territorio bacino d'utenza.

Per acquisire le informazioni necessarie, l'Anvur si è avvalsa di un questionario già in uso presso il CNVSU, atto alla rilevazione di dati finalizzati alla creazione di un sistema informativo.

Il presente parere viene espresso sulla base delle informazioni trasmesse dal Ministero congiuntamente all'istanza iniziale e di quelle contenute nelle suddette schede nonché della documentazione pervenuta a completamento dei dati richiesti.

3. INFORMAZIONI GENERALI E OFFERTA FORMATIVA

La denominazione iniziale dell'Istituto era "Associazione d'arte viaria Circo a vapore" (nata a Parigi nel 1981) all'interno della quale nasce nel 1984 la "Scuola internazionale di teatro", modificata nel 2012 in quella attuale, come da comunicazione Miur del 06.12.14 con la quale viene trasmessa nuova documentazione sostitutiva di quella allegata all'istanza iniziale del 17.05.12.

Il corso triennale di diploma accademico di I livello oggetto di istanza ai sensi dell'art. 11 DPR 212/05 e dunque della presente valutazione è:

- **Recitazione.**

Le lezioni si svolgono dalle ore 9 alle ore 20 cinque giorni la settimana, più weekend intensivi nei periodi dedicati agli spettacoli (dicembre, aprile e giugno).

Sono organizzati corsi specialistici, incontri con Maestri, seminari.

I corsi sono a numero programmato. E' previsto un esame di ammissione, svolto con bando di concorso e selezione in base al principio di eccellenza. Le prove di ammissione consistono in una prova di recitazione/dialogo a memoria in lingua italiana di autore pubblicato, prova di recitazione/poesia a memoria in lingua italiana di autore pubblicato in letteratura XIX o XX secolo, prova espressività fisica/sequenza movimento su base musicale (danza, mimo, improvvisazione), prova espressività vocale/brano cantato con base musicale, lettura all'impronta o altre improvvisazioni di tipo vocale.

Sono agli atti scritture attestanti collaborazioni con diverse analoghe Istituzioni straniere per lo scambio di allievi, docenti e spettacoli.

4. SEDE E STRUTTURE

La sede di Salita San Gregorio al Celio n. 3 è di proprietà del Comune di Roma ed è in uso mediante atto di concessione amministrativa dal 2006 con locazione.

Il complesso è costituito da due unità distinte dotate entrambe di accessi indipendenti e servizi, per un tot di circa 310 mq per attività scolastico formative e per circa 500 mq complessivi più mq 200 parco circostante. Edificio A: un solo piano fuori terra, è costituito da un'aula didattica superficie netta mq 61,42, segreteria/direzione mq 14,18, servizi igienici anche per disabili, spazi accoglienza, rampa disabili. Al primo piano altro ambiente segreteria/direzione mq 14,86. Edificio B: piano terra un'aula didattica mq 50,60 e un servizio igienico.

Il numero di allievi autorizzato dall'ASL è di 30 per turno per l'aula A e 18 per turno per l'aula B.

La sede di Via Camillo Porzio 8 è di proprietà del Presidente dell'Accademia che l'ha concessa in comodato d'uso gratuito all'Istituto stesso.

Detto stabile è costituito da un piano terra/seminterrato: aula A mq 70.04, aula B mq 102.32, disimpegno, bagni, locale magazzino, locale reception/ufficio, spogliatoi, servizi igienici disabili. Soppalco: deposito costumi. Il Comune di Roma ne ha autorizzato nell'aprile 2013 l'utilizzo a titolo di Accademia di teatro ad integrazione dei locali siti a San Gregorio. Il numero di allievi autorizzato dall'ASL è per aula A è di 35 per turno e per aula B di 51.

Le sedi sono entrambe dotate di ambiente cucina.

Per la rappresentazione in scena degli spettacoli, l'Accademia si avvale di diversi teatri di Roma tra i quali l'Anfitrione e l'Euclide.

Certificazioni agli atti

Sede Via San Gregorio: accreditamento regione Lazio, contratto affitto, visure catastali, superamento barriere architettoniche, dvr, autorizzazione e planimetria asl igienico sanitario 2010, perizia prevenzione incendi 2010, conformità impianto elettrico, denuncia ispeps, perizia idoneità statica, planimetria,

Sede Via Camillo Porzio: autorizzazione regione Lazio, comodato d'uso, visura catastale, superamento barriere architettoniche, dvr, autorizzazione e planimetria asl, perizia prevenzione incendi, conformità impianto elettrico e termico, denuncia ispeps, perizia idoneità statica, planimetria locali, attestati pronto soccorso, prevenzione incendi, rspp.

5. STUDENTI

Gli studenti provengono da tutto il territorio italiano e molti di essi sono stranieri, in particolare extra UE. La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

L'Accademia ha segnalato che all'esame di ammissione, nell'ultimo a.a. indicato, si erano prescritti circa 200 studenti, di cui 170 si sono effettivamente presentati a sostenerlo.

Nel corso della visita presso le strutture è emerso che la forte richiesta di accesso al corso viene riportata al numero programmato di immatricolati mediante una selezione in entrata particolarmente severa, al termine della quale vengono ammessi al primo anno un massimo di 60 studenti suddivisi in due classi.

Il passaggio al II anno viene concesso solo ad un massimo di 30 studenti, a seguito del superamento degli esami e in base al principio di eccellenza.

Sono previste borse di studio finanziate anche mediante sponsorizzazioni private, corsi FSE, progetti EAC della Comunità Europea, ed in passato anche dalla Provincia di Roma.

Tra le varie iniziative attuate dall'Accademia a sostegno della propria vocazione internazionale vi sono numerose esperienze di scambio sia in entrata che in uscita di studenti e di docenti, anche mediante la rappresentazione in scena all'estero di spettacoli ad opera degli allievi. In caso di mobilità internazionale, la Scuola sostiene le spese di vitto ed alloggio.

6. DOCENTI

E' pervenuto l'elenco dei docenti con indicazione degli insegnamenti e relativi CFA.

Il reclutamento avviene mediante bando basato sulla valutazione di curricula da parte del Direttore il quale si avvale di esperti interni.

Il corpo docente, sostanzialmente stabile, ha articolato il calendario delle lezioni in modo funzionale all'approfondimento combinato sia degli insegnamenti teorici che di quelli prettamente pratici. Questa impostazione consente di conseguire una formazione a tutto tondo. Praticamente tutti i docenti svolgono anche un'attività professionale, in cui coinvolgono in modo sistematico anche gli studenti.

7. DATI FINANZIARI

Sono agli atti i dati finanziari certificati dal revisore dei conti. L'Accademia è una Associazione No profit. Le voci principali del conto economico sono per l'anno 2012: entrate da attività formazione euro 93.294, quote associative 7320, elargizioni e donazioni 115.000; uscite per oneri progetti 7071, costi personale 97.020, oneri generali 102.00, oneri sociali 9.523. bilancio pareggio.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'esame della documentazione agli atti ed a seguito di visita presso le strutture, è stato possibile riscontrare quanto segue.

Gli stabili di proprietà del Comune di Roma ubicati in Salita San Gregorio sono situati in un'area verdeggiante molto suggestiva, a vocazione educativa: hanno sede al suo interno tre scuole materne, con cui l'Accademia collabora. La sede, le strutture e la dotazione strumentale risultano pienamente conformi agli obiettivi che l'Accademia si propone di raggiungere. In particolare, le sale, ampie e luminose, e le strutture, tecnologicamente avanzate, offrono la possibilità a tutti studenti di compiere le esercitazioni pratiche e teoriche previste dal piano didattico. La dotazione strumentale risponde, a sua volta, alle esigenze del percorso di studi.

L'Accademia coniuga insegnamenti prettamente laboratoriali, soprattutto la recitazione, con altri di formazione teorica, fornisce inoltre competenze tecniche ed organizzative per la messa in scena di spettacoli. Gli insegnanti appaiono qualificati e adeguati ai corsi offerti. Le personalità di spicco, con ampia e comprovata esperienza anche in ambito internazionale, nel campo dello spettacolo dal vivo garantiscono una preparazione tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi proposti. Numerose sono, inoltre, le iniziative volte a promuovere l'attività teatrale degli allievi attraverso laboratori, saggi e spettacoli aperti al pubblico e alla partecipazione di studenti provenienti da accademie italiane e straniere.

Pertanto, tutto quanto sopra premesso, il Consiglio direttivo dell'ANVUR esprime parere positivo ai sensi dell'art. 11 c. 2 dPR 212/05 in merito all'istanza avanzata dall'Accademia internazionale di teatro di Roma.

Documentazione pervenuta

- Documenti pervenuti da DG AFAM
- Curriculum corso studi e ordinamento didattico I livello in recitazione
- Atti costitutivi e statuti dell'Associazione e modificazioni e integrazioni
- Tabella docenti
- Curricula docenti
- Declaratorie aree disciplinari e sad

- Sede San Gregorio:
accreditamento regione Lazio, contratto affitto
Visure catastali, superamento barriere architettoniche, Dvr, autorizzazione e planimetria asl, perizia prevenzione incendi, conformità impianto elettrico, denuncia ispeis, perizia idoneità statica, planimetria, regolamento didattico

- Sede Via Camillo Porzio:
autorizzazione regione Lazio, comodato d'uso, visura catastale, superamento barriere architettoniche, dvr, autorizzazione e planimetria asl, perizia prevenzione incendi, conformità impianto elettrico e termico, denuncia ispeis, perizia idoneità statica, planimetria locali
copie fatture affitto teatri
rassegne
attestati pronto soccorso, prevenzione incendi, rspp
riclassificazione bilancio associazione